



COMUNE DI MONTICELLI PAVESE

Provincia di Pavia

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

L'Organo di revisione

dott. AURELIO CERIOLI

Comune di Monticelli Pavese

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 12/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Monticelli Pavese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pandino, lì 12/4/2019

L'organo di revisione



AUGELIO CERIOLO
Auditor Generale
n. 390
Monticelli Pavese - PAVESIA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Aurelio Cerioli, nella sua qualità di Revisore dei Conti del Comune di Monticelli Pavese nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.06.2017,

- ♦ ricevuta in data 4/4/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 15 del 4/4/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio 2018;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale,

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018, con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 5
di cui variazioni di Consiglio	N.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	Nessuna
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	Nessuna

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monticelli Pavese registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 707 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018, attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente), sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Con riferimento all'Ente, si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Badia Pavese e Monticelli Pavese;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente nominerà il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- i dati sull'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, non sono ancora pervenuti all'Ente da parte dell'Ade Riscossione;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente e presenta la seguente consistenza.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	400.877,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	400.877,94

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio, è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	450.274,68	339.219,27	400.877,94
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	62.299,32	77.835,78	67.385,78

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	92.299,32	62.299,32	77.835,78
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	92.299,32	62.299,32	77.835,78
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	15.536,46	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	30.000,00	0,00	10.450,00
Fondi vincolati al 31.12	=	62.299,32	77.835,78	67.385,78
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	62.299,32	77.835,78	67.385,78

Sono stati verificati gli equilibri di cassa e si dà atto di quanto segue:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA
1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		339.219,27			339.219,27
Entrate Titolo 1.00	+	421.425,00	350.486,84	89.953,01	440.439,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	63.093,46	61.511,32	0,00	61.511,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	77.480,43	54.410,50	531,12	54.941,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	561.998,89	466.408,66	90.484,13	556.892,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	529.621,00	385.373,28	80.940,81	466.314,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	40.377,89	39.287,31	0,00	39.287,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	569.998,89	424.660,59	80.940,81	505.601,40
Differenza D (D=B-C)	=	-8.000,00	41.748,07	9.543,32	51.291,39
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-8.000,00	41.748,07	9.543,32	51.291,39
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	80.869,17	51.693,58	8.444,64	60.138,22
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	80.869,17	51.693,58	8.444,64	60.138,22
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	80.869,17	51.693,58	8.444,64	60.138,22
Spese Titolo 2.00	+	93.827,40	31.440,66	19.765,65	51.206,31
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	93.827,40	31.440,66	19.765,65	51.206,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	93.827,40	31.440,66	19.765,65	51.206,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-12.958,23	20.252,92	-11.321,01	8.931,91
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	151.100,00	75.915,50	882,46	76.797,96
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	151.100,00	75.362,59	0,00	75.362,59
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	318.261,04	62.553,90	-895,23	400.877,94

* Trattati di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'indicatore allegato al rendiconto alla data del 31/12/2018, è pari a -20,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018, che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Fino al 30/9/2018 l'adempimento era a cura dell'Ente. Dal 1/10/2018 è svolto in automatico, con procedura SIOPE+

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 358.939,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	57.623,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	45.130,80
SALDO FPV	-45.130,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	47.771,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	11.352,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.292,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	39.711,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	57.623,64
SALDO FPV	-45.130,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	39.711,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	20.958,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	285.777,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	358.939,59

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	421.425,00	430.300,46	350.486,84	81,45
Titolo II	63.093,46	61.511,32	61.511,32	100,00
Titolo III	77.480,43	61.821,37	53.621,37	86,74
Titolo IV	80.869,17	80.353,17	51.693,58	64,33
Titolo V	-	-	-	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg- septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	339.219,27	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00	(+)	554.455,86
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00-Spese correnti	(-)	497.068,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dispesa)	(-)	16.471,21
E) Spese Titolo 2.04-Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00-Quote di capitale ammortamento e prestiti obbligazionari	(-)	39.287,31
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>Di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00

G) Somma finale(G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)

1.629,17

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EXARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.000,00
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(*)		
O=G+H+ I-L+M		9.629,17

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.958,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	80.353,17
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso Dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni Di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche Disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	41.890,66
UU) Fondo pluriennale vincolato inc/capitale (dispesa)	(-)	28.659,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U- UU-V+E		22.761,15
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T- X1-X2-Y	32.390,32
--------------------------	-----------------------------------	------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente(O)		9.629,17
Utilizzorisultatodiamministrazioneperilfinanziamentodispesecorrenti(H)	(-)	8.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibriodipartecorrenteaifinidelacoperturadegliinvestimentiplurien.		1.629,17

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV, di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018, è la seguente:

FPV	31/12/2018
FPV di parte corrente	16.471,21
FPV di parte capitale	28.659,59
FPV per partite finanziarie	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12		2.100,00	16.471,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		2.100,00	16.471,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		18.942,03	28.659,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		18.942,03	28.659,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Gli evidenziati euro 16.471,21 di parte corrente, sono composti da spese di cui al titoli 1, quali spese legali e quota fondo efficienza dipendenti comunali.

I 28.659,29 euro al titolo 2, sono prevalentemente costituiti dall'impianto illuminazione pubblica.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 358.939,59, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				339.219,27
RISCOSSIONI	(+)	99.811,23	594.017,74	693.828,97
PAGAMENTI	(-)	100.706,46	531.463,84	632.170,30

SALDO DICASSAAL31DICEMBRE	(=)			400.877,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	()			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			400.877,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	69.095,55	117.214,63	186.310,18
RESIDUI PASSIVI	(+)	60.972,84	122.144,89	183.117,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(+)			16.471,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(+)			28.659,59
RISULTATO DIAMMINISTRAZIONEAL31DICEMBRE2018(A)	(=)			358.939,59
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti dubbi e svalutazioni al 31/12/2018				2.000,00
Accantonamento residuo perentiale al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				16.325,55
Totale parte accantonata (B)				18.325,55
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00

Totale parte destinata agli investimenti(D)	67.385,78
Totale parte disponibile(E)=(A)-(B)-(C)-(D)	273.228,26

La parte accantonata di euro 16.325,55 consegue l'accantonamento di fine mandato del sindaco.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	169.732,59	306.735,52	358.939,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	13.840,88	15.020,63	18.325,55
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	77.942,03	67.385,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	155.891,71	213.772,86	273.228,26

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	12.953	12.953								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	8.000	8.000								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0		0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

La somma di 8.000 euro è riferita a spese legali, mentre le spese da investimento sono riferite a software.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13, del 28/3/2019, munito del parere dell'Organo di revisione rilasciato con verbale n. 13 del 20/3/2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	132.487,81	99.811,23	69.095,55	36.418,97
Residui passivi	164.971,56	100.706,46	60.972,84	- 3.292,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	36.418,97	3.292,26
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	36.418,97	3.292,26

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione, prescrizione o per indebito o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, è stato motivato con le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	15.173,06	10.497,66	-	-	1.242,24	-	26.912,96	
	Riscosso c/residui al 31.12	4.376,60	13.497,66	3.037,90	3.726,91	1.916,87	32.554,02	59.109,96	
	Percentuale di riscossione	28,84	128,58			154,31		219,63	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	19.415,02	12.642,83	-	1.498,97	2.968,42		36.525,24	
	Riscosso c/residui al 31.12	6.418,28	12.642,83	13.522,69	7.379,40	15.918,70	3.882,35	59.764,25	
	Percentuale di riscossione	33,06	100,00		492,30	536,27	10.432,08	163,62	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	8.412,48	800,00	-	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	8.412,48	800,00	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!		100,00	100,00				
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente, ha utilizzato il metodo semplificato.

In applicazione del metodo semplificato, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.000.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili, allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

L'ente non ha dichiarato in tale senso e al 31/12, passività potenziale probabili.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per tale fondo, considerata l'assenza di perdite manifestata dall'unica società partecipata Cap Holding.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	15.020,63
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.632,55
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	16.653,18

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente non ha iscritto nessuna somma a titolo di accantonamento ad altri fondi.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro, è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	366.554	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	36.639	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	41.113	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	444.306	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	44.431	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	3.801	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	40.630	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	3.801	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	0,86	0,86

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	62.132,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	39.776,01
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	22.356,87

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	136.139,10	100.057,70	62.132,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-36.081,40	-37.924,82	-39.776,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	100.057,70	62.132,88	22.356,87
Nr. Abitanti al 31/12	657,00	712,00	707,00
Debito medio per abitante	152,29	87,27	31,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	7.057,70	5.170,07	3.801,00
Quota capitale	36.081,40	37.924,82	39.776,01
Totale fine anno	43.139,10	43.094,89	43.577,01

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state concesse garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 14/3/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze (prot.n. 38605 del 14.03.2019).

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati, corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che l'Ente non ha conseguito risultati in attività di recupero dell'evasione.

Il revisore nella relazione al previsionale 2019/2021, ha raccomandato all'Ente di provvedere celermente in tal senso, anche attraverso la stipula di convenzioni con società specializzate esterne.

Nessun importo è quindi stato iscritto tra i residui attivi a tale titolo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018, sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 ed all'assestato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	32.554,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Si specifica che l'ente cautelativamente non iscrive a residuo, alla fine dell'anno, le somme di competenza non incassate e rimanda l'accertamento al momento dell'effettivo incasso.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018, sono lievemente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 ed al valore assestato, rimanendo su valori sostanzialmente stabili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	4.145,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	170,81	
Residui totali	170,81	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Si specifica che l'ente cautelativamente non iscrive a residuo, alla fine dell'anno, le somme di competenza non incassate e rimanda l'accertamento al momento dell'effettivo incasso.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme incassate e rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI, è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.882,35	
Residui riscossi nel 2018	10.432,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	8.307,08	
Residui della competenza	8.307,08	
Residui totali	16.614,16	
FCDE al 31/12/2018	0	

Si specifica che l'ente cautelativamente non iscrive a residuo, alla fine dell'anno, le somme di competenza non incassate e rimanda l'accertamento al momento dell'effettivo incasso.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti di tale voce negli ultimi tre esercizi, hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	100,00	13.460,78	36.274,71
Riscossione	130,00	13.460,78	36.274,71

L'ente non ha effettuato nessuna destinazione percentuale dei contributi incassati, al finanziamento della spesa del titolo 1. L'importo introitato è stato destinato tutto al titolo 2.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

A tale servizio provvede l'Unione dei Comuni cui l'ente aderisce.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Tutte le somme sono state incassate e non è stato iscritto a residuo, nessun importo a tale titolo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	127.600,00	126.199,73	-1.400,27
102	imposte e tasse a carico ente	47.000,00	36.603,79	-10.396,21
103	acquisto beni e servizi	99.060,32	158.287,26	59.226,94
104	trasferimenti correnti	82.572,48	106.743,80	24.171,32
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	5.170,02	3.800,18	-1.369,84
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.587,05	2.358,78	771,73
110	altre spese correnti	29.131,87	40.286,02	11.154,15
TOTALE		392.121,74	474.279,56	82.157,82

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009/2008;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere di euro di euro 163.462,05;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	147.300,07	126.199,73
Spese macroaggregato 103	12.333,39	22.692,40
Irap macroaggregato 102	12.341,94	13.911,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: volontari	3.870,00	2.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	175.845,40	164.803,52
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	12.383,35	7.965,73
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	163.462,05	156.837,79
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

All'Organo di revisione non è stata richiesta la certificazione della costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 in data 26/4/2018, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare nessun nuovo servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2018 con delibera consiliare n. 22 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo. Non ricorrendone i presupposti, non è stato previsto un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Su tale delibera è stato espresso parere da parte dell'Organo di revisione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'ente dà atto che l'unica società partecipata dall'Ente non ha prodotto perdite nell'esercizio 2017. L'ente detiene in CAP Holding una quota irrisoria di partecipazione pari a 0,06% del capitale.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi, secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, attraverso la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Per la lettura dello schema del conto economico, si rimanda all'allegato del conto di bilancio 2018. In questa sede si evita pertanto di riportare pedissequamente lo schema, in quanto già disponibile negli allegati del rendiconto 2018 dell'Ente.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito, nell'anno 2018 si rileva un utile di euro 104.179,53. Il margine operativo lordo della gestione caratteristica, è positivo ed ammonta ad euro 22.453,84. La gestione finanziaria registra un saldo negativo di euro 3.800,18, mentre l'area straordinaria chiude con un risultato positivo di euro 100.718,27.

Si registra pertanto un miglioramento rispetto all'esercizio precedente del risultato della gestione, inteso come differenza fra componenti positivi e componenti negativi, rappresentato dal passaggio da una perdita di euro 76.423,46 ad un utile di esercizio di euro 104.179,53.

Il risultato economico dell'esercizio depurato della parte straordinaria, finanziaria e fiscale, presenta un saldo positivo di Euro 22.453,84, con un miglioramento rispetto al dato negativo del precedente anno di -23.272,13.

Non si registrano proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento e le svalutazioni rilevate negli ultimi due esercizi, sono le seguenti:

QUOTE AMMORTAMENTO	
2017	2018
96.899,91	66.575,50

I proventi straordinari ammontano ad euro 126.431,79 e si riferiscono a:

- proventi per permessi da costruire per euro 36.274,71;
- trasferimenti in conto capitale, per euro 28.659,59;
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, per euro 51.063,91.

Gli oneri straordinari di complessivi euro 25.713,52, si riferiscono a:

- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo passivo, per euro 3.112,20;
- altri oneri straordinari, per euro 22.601,32.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione dell'esercizio 2018.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati così come risulta dall'allegato Stato Patrimoniale del rendiconto 2018. In questa sede si evita di

riportare pertanto pedissequamente lo schema, in quanto già disponibile negli allegati e formalmente agli atti dell'Ente.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La delibera di aggiornamento dell'inventario comunale, è la n. 36 del 4/4/2019, anch'essa allegata al rendiconto 2018.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 ed i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato, la conciliazione di massima, tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti espressi nello stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali, che ammontano a fine esercizio ad euro 400.877,94.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a complessivi euro 1.954.847,81 ed è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	976.474,15
II	Riserve	874.194,13
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	313.657,29
c	da permessi di costruire	135.235,43
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	425.301,41
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	104.179,53

L'Organo di revisione propone al consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio come segue:

	importo
riserve da utili riportati a nuovo	104.179,53
portata a nuovo	
Totale	104.179,53

Fondi per rischi e oneri

E' stato iscritto al fondo per rischi e oneri l'importo di euro 16.325,55.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018, con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione di massima, con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio

- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei Conti, a conclusione delle verifiche effettuate ed espone nella presente relazione, raccomanda all'Ente di continuare a monitorare il raggiungimento degli obiettivi che si ritengono fondamentali per garantire una corretta gestione amministrativa, tesa e finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio ed al rispetto delle norme previste dal TUEL.

Gli aspetti che l'Ente deve continuare a tenere in considerazione e gli obiettivi che devono informare sempre l'attività amministrativa, dovranno essere i seguenti:

- 1) attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- 2) evitare sempre situazioni che obblighino ad eventuale uso dell'anticipazione di tesoreria;
- 3) rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- 4) congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- 5) attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- 6) attendibilità dei valori patrimoniali;
- 7) analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- 8) migliore economicità ed efficacia dell'azione amministrativa.
- 9) verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- 10) economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- 11) controllo dell'indebitamento dell'ente e incidenza degli oneri finanziari;
- 12) gestione delle risorse umane e relativo costo;
- 13) gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- 14) attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio adottato;
- 15) qualità delle procedure e delle informazioni in termini di trasparenza, semplificazione e tempestività;
- 16) adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- 17) rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- 18) rispetto e monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore conclude la propria relazione, osservando quanto segue.

- 1) Si raccomanda all'Ente di perseverare ed incrementare l'attività di recupero dell'evasione tributaria nell'assoluto rispetto della normativa di settore, dei principi costituzionali e dello Statuto del contribuente, con particolare riferimento al recupero dell'evasione di tutta l'imposizione immobiliare e non, sia di quella riferibile ai contribuenti privati che esercenti attività d'impresa, di cui al titolo I delle Entrate del presente bilancio.
- 2) L'ultima legge di bilancio ha finalmente eliminato il blocco dei poteri degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi e dell'addizionale comunale. Tale circostanza genererà la possibilità di realizzare una maggiore capacità di reperire risorse atte a finanziare le spese correnti, comunque inevitabili per il funzionamento e la corretta gestione dell'Ente. Conseguentemente, la copertura delle spese e gli equilibri di bilancio dovrà essere raggiunta ponendo come obiettivo prioritario l'incremento delle entrate derivanti sia dalla prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria e relativa all'attività di accertamento, ma anche mediante una revisione al rialzo dell'attuali aliquote o tariffe, che dovrà essere valutata ed eventualmente deliberata dall'Ente nei prossimi anni. Il Revisore suggerisce all'Ente una maggiore incisività di tali azioni, i cui risultati, in termini di efficienza ed efficacia, sono comunque sempre migliorabili ed

attuabili. L'Organo Esecutivo, si diceva sopra, non ha previsto aumenti di aliquote e tariffe in relazione ai tributi locali, mantenendo inalterata la pressione fiscale immobiliare e dell'addizionale comunale Irpef rispetto all'anno precedente. Tale circostanza seppur ragionevole, motivata e supportata dall'analisi dei trend registrati negli ultimi dati disponibili, impone comunque un continuo e costante monitoraggio in corso d'anno, dell'entrata iscritta a tale titolo, al fine di adeguarne il valore in base al trend che verrà registrato, nelle prossime variazioni di bilancio che assesteranno i valori qui previsti.

- 3) Il Revisore ricorda che l'efficienza economica rimane un obiettivo essenziale per la funzionalità dell'Ente e che la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere necessariamente considerato un obiettivo prioritario, da perseguire nel lungo periodo, in sede di programmazione dell'attività amministrativa dell'Ente.
- 4) Il Revisore conclude le proprie osservazioni, raccomandando all'ente di perseguire sempre il mantenimento degli equilibri ed il raggiungimento del pareggio, attraverso una inferiore previsione generalizzata degli impegni di spesa, il rafforzamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria di tutta l'imposizione immobiliare e non, la programmazione di un aumento progressivo delle tariffe, delle aliquote IUC e dell'aliquota addizionale Irpef per i prossimi esercizi.
- 5) Si ricorda e si rimanda a quanto detto nel bilancio previsionale 2019/2021. Anche nel rendiconto 2018, sono totalmente assenti voci di entrata per recupero dell'evasione tributaria. L'ente riferisce al Revisore che sta conferendo nell'anno 2019, specifico incarico ad una società esterna per attuare tale azione di recupero del sommerso fiscale, in tema di fiscalità immobiliare e IUC. Il Revisore impone all'Ente di dare concretezza ed efficacia al recupero dell'evasione tributaria e di concretizzare quanto asserito già dai prossimi mesi.
- 6) Si raccomanda pertanto all'ente di tenere presente i suggerimenti sopra riportati e di adottare una metodica e continua analisi dell'andamento della gestione, un monitoraggio costante delle performances e degli equilibri in corso d'anno, al fine di garantire efficienza ed economicità della gestione nelle scelte di politica economica e finanziaria dell'ente.
- 7) Si raccomanda infine di procedere celermente ai dovuti assestamenti, in base alle realtà esogene ed endogene all'Ente, che facciano scaturire esigenze di aggiornamento dei valori delle previsioni qui formulate, sia in entrata che in uscita, anche alla luce dell'approvazione definitiva della Legge di Bilancio 2019. In tal senso si raccomanda di apportare le necessarie variazioni, allorquando diverranno ufficiali, definitivi e certi, i dati che verranno forniti dall'Ade Riscossioni, in merito alle somme da stralciare dal bilancio, derivanti dalle recenti manovre. Con particolare riferimento al DL 119/2018 ed alla L. n. 145/2018 (Legge di bilancio), si invita l'Ente a procedere alla tempestiva variazione di bilancio, non appena perverranno i dati ufficiali per il Comune di Monticelli, della rottamazione-ter, dello stralcio delle cartelle inferiori ad euro 1.000 e del saldo e stralcio dei debiti per i contribuenti aventi ISEE inferiore alle soglie previste dalla L. 145/2018.
- 8) Il revisore ricorda all'ente di rivedere la tecnica contabile utilizzata che prevede l'iscrizione delle voci di entrata fatte al netto dei presunti crediti di dubbia esigibilità. L'ente inoltre non iscrive a residuo le somme di competenza non incassate a fine anno e per tale motivo indirettamente non ne contabilizza il relativo FCDE. In via prudenziale e cautelativa l'Ente stanziava infatti le entrate considerato l'effettivo riscosso dell'anno precedente Seppur apprezzando l'ottica prudenziale adottata, si consiglia all'ente di attenersi ai principi contabili e di valorizzare a residuo quanto non riscosso, stanziando il correlato FCDE. Il revisore esorta l'ente a cambiare tale metodo di contabilizzazione e invita lo stesso nei prossimi assestamenti di bilancio a rivedere le stime di entrata in base al lordo desunto dai contratti e di tutti gli altri elementi su cui poggiano le stime entrata, per poi prevedere, correlato a ciascuna specifica voce, un FCDE adeguato.
- 9) Il revisore rimane pertanto in attesa della prossima variazione di bilancio e dei futuri assestamenti che recepiscono le osservazioni formulate nel presente paragrafo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore invita la Giunta ed il Consiglio Comunale a tener presenti le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione, così come riassunte nei precedenti paragrafi, necessarie a salvaguardare l'attendibilità delle impostazioni adottate ed a garantire l'efficienza e l'economicità dell'Ente.

Pandino, lì 12/4/2018

L'Organo di revisione

dott. Aurelio Cerioli

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Aurelio Cerioli'. To the right of the signature is a blue circular official stamp. The stamp contains the text 'REGIONE LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA' around the top edge, 'SEZIONE A' in the center, and 'AURELIO CERIOLI' below that. At the bottom of the stamp, it says 'n. 380' and 'CREMONA'.